



PIANETA SINDACALE CARABINIERI - P S C ASSIEME Segreteria Nazionale - Segretario Generale

Roma - 14 novembre 2023

AL SIG MINISTRO DELLA DIFESA

Parliamo a Lei, signor Ministro della Difesa on. Guido Crosetto, auspicandoci che questo messaggio possa giungerle integralmente, per esprimere l'amarezza di 6.000 Carabinieri che rappresentiamo con delega sindacale riuniti in soli due anni di percorso associativo professionale a carattere sindacale e senza aver mai nominato la parola "sindacato". Siamo Carabinieri e abbiamo sempre forte quel senso di responsabilità che ci identifica quale parte fondamentale nel sistema di sicurezza a tutela di ogni singolo cittadino, che sappiamo vuole dai Carabinieri impegno e sacrificio per assicurare lo sviluppo della società italiana.

Ma, Signor Ministro della Difesa, Le chiediamo adeguato rispetto per le forze armate e per le forze di polizia ad ordinamento militare poste sotto la Sua responsabilità, ad oggi rappresentate da oltre 35.000 Carabinieri che hanno affidato la loro rappresentatività alle APCSM.

Ha scelto di convocarci con un minimo preavviso e nella stessa mattinata nella quale il Presidente del Consiglio Giorgia Meloni incontrerà le rappresentanze militari del Co.Ce.R. Interforze, organo che mi permetto di ricordarLe, destinato al cedere il passo alle APCSM in relazione ai contenuti della 46/2022.

Tempi insostenibili a fronte della necessità di una adeguata organizzazione di un incontro così importante e delicato con la massima carica del Ministero della Difesa, soprattutto per coloro che come noi in servizio, sono soggetti agli impegni di servizio a fronte di coloro che, in quiescenza seppure rappresentanti nazionali, sono liberi di poter partecipare alle attività delle associazioni professionali in qualsiasi momento e in qualsiasi giorno.

Signor Ministro questo è il segno di attenzione che Lei pone verso la rappresentatività delle associazioni sindacali?

Meritiamo rispetto. Meritano rispetto le decine di migliaia di militari che hanno affidato la loro tutela alle associazioni sindacali che, a quanto pare, continueranno ancora a navigare in un limbo d'incertezza e di identità senza poter assicurare i diritti di rappresentatività che la legge consente loro.

60 milioni di italiani hanno il diritto di essere difesi da forze di polizia e forze armate motivate e non irrise da un Governo che pensa ancora che basti suonare l'adunata per avere i reparti schierati.



segreteria@pianetasindacalecarabinieri.it

PSC ASSIEME

www.pianetasindacalecarabinieri.it



3475489016

Segretario GENERALE
Appuntato Scelto Q. Speciale
VINCENTO dott. ROMEO

segretariogenerale@pianetasindacalecarabinieri.it



PIANETA SINDACALE CARABINIERI - P S C ASSIEME
Segreteria Nazionale - Segretario Generale

Roma - 14 novembre 2023

Questa APCSM non potrà partecipare all'incontro frettolosamente programmato che darà spazio a interventi di due minuti per APCSM e che porterà Lei e la delegazione di Vertice presente a recarsi all'incontro successivo con il Presidente del Consiglio e le rappresentanze militari, privo di ogni utile contributo.

Il Segretario Generale e una parte dei dirigenti di Pianeta Sindacale Carabinieri, peraltro limitati dalle Sue disposizioni in ordine al numerico dei convocati, non sono nelle condizioni di partecipare all'incontro perché non possono avvalersi dei tempi utili per preparare e presentare una adeguata partecipazione che non si risolva una semplice, ci perdoni il termine, "comparsata" con foto opportunity. Non possiamo così essere espressione piena dei nostri 6000 carabinieri associati che hanno espresso delega sindacale a favore della nostra APCSM.

Abbiamo già scritto in precedente lettera a Lei indirizzata, che prendiamo atto a Lei non partecipata, che il non adeguato funzionamento dei rapporti del Ministero Difesa con le APCSM stà creando un danno rilevante alle attività di questa come delle altre APCSM nel rappresentare i Carabinieri associati.

In attesa di una Sua attenta valutazione volta a conferire dignità a questa organizzazione rappresentativa dei Carabinieri, valuteremo ogni azione utile a dare identità e rappresentatività alla voce di chi ci ha affidato il delicato compito di rappresentanza del personale militare, che oggi costituisce riferimento fondamentale di ordine e sicurezza pubblica di tutte le comunità, piccole e grandi, del nostro Paese.

Auspucando che questa lettera possa arrivare a Lei, Signor Ministro, restiamo a disposizione per un vero incontro che permetta di fornire, a chi ricopre un ruolo così importante come il Suo, dei positivi contributi da chi come noi, crede nel ruolo che svolge ed opera per il miglioramento della qualità della vita dei Carabinieri.

Il Segretario Generale PSC Vincenzo Romeo



segreteria@pianetasindacalecarabinieri.it

PSC ASSIEME

www.pianetasindacalecarabinieri.it



3475489016

Segretario GENERALE
Appuntato Scelto Q. Speciale
VINCENZO dott. ROMEO

segretariogenerale@pianetasindacalecarabinieri.it

ZCZC7552/SXA

XCI23318016682_SXA_QBxB

R CRO SOA QBXB

Sindacato Cc, convocazione lampo da ministro, noi mortificati Solo due giorni di preavviso, 2 minuti ad ogni ente per parlare

(ANSA) - ROMA, 14 NOV - "Il ministro della Difesa mortifica 30 mila carabinieri". Lo afferma Vincenzo Romeo, segretario generale di Pianeta sindacale carabinieri, spiegando in una nota che Crosetto ha convocato i "sindacati delle forze armate due giorni prima dell'incontro, con un preavviso così breve che rende di fatto quasi impossibile la loro partecipazione e con tempi così contingentati che si risolveranno in interventi di poco più di due minuti a sindacato". "Questo è il segno della sua reale attenzione verso il mondo sindacale militare? Più di 30 mila carabinieri su centomila si sono iscritti alle varie associazioni sindacali e meritano maggiore rispetto. I temi da affrontare sono enormi e attengono alla sicurezza di tutti i cittadini e richiedono un maggiore ascolto da parte del ministro della difesa". "In attesa di una attenta valutazione del ministro volta a conferire dignità a questa organizzazione rappresentativa dei Carabinieri - aggiunge Romeo - valuteremo ogni azione utile a dare identità e rappresentatività alla voce di chi ci ha affidato il delicato compito di rappresentanza del personale militare, che oggi costituisce riferimento fondamentale di ordine e sicurezza pubblica di tutte le comunità, piccole e grandi, del nostro Paese. 60 milioni di italiani hanno il diritto di essere difesi da forze di polizia ed armate motivate e non irrise da un governo che pensa ancora che basti suonare l'adunata per avere i reparti schierati". (ANSA).

COM-VN

14-NOV-23 16:07 NNNN